

Il primo quotidiano on-line di Livorno e provincia

 Costa Ovest su Facebook

 Costa Ovest su Twitter

 Costa Ovest su Google+

 Costa Ovest su YouTube

 Costa Ovest su LinkedIn

 Costa Ovest su Tumblr

 Costa Ovest su Instagram

 RSS Feed

Editoriale Attualità Cronaca Cultura Economia Inchieste Politica Sport Gerenza

lunedì 11 settembre 2017

Web Tv

Igor Pr

Articoli recenti

- Montenero, funicolare sostituita da servizio taxi ogni ora. Regolare il servizio idrico
- Nubifragio Livorno: crollati ponti al Limoncino e al Gabbro. In serata ritorno alla normalità
- Dopo Livorno, il monito ai politici dal Capo dello Stato
- Capo dello Stato e Presidente del Consiglio a fianco di Livorno
- Tragedia di Livorno: tre milioni dalla Regione e uno dalla Cei
- Nubifragio Livorno. In movimento la macchina dei soccorsi. La presenza dei volontari
- Livorno colpita dal maltempo
- Nubifragio Livorno: Montenero, Quercianella e Stagno le zone più colpite
- Livorno nubifragio massima allerta: non recarsi a Montenero, Collinaia, Quercianella e Stagno
- Livorno, nubifragio provoca sette morti: quattro di un'intera famiglia
- Toscana: dalla mezzanotte forti temporali e precipitazioni
- Sinistra italiana e sfida del populismo. Dibattito con Andrea Romano alla Feltrinelli
- Cammelli a Barbiana, incontro in Corea per Scenari di Quartiere
- Celebrata la Festa della Madonna delle Grazie a Montenero
- Si profila Jindal sul futuro dell'acciaio a Piombino
- Mondiali di dama: il livornese Michele Borghetti contro il foggiano Sergio Scarpetta
- Torna l'ex Casa della Cultura. Riapre il 29 settembre il Cisternino della Città



Settembre mese dei festival...dei bambini

(Ruggero Morelli) Livorno, 7 settembre. Settembre è il tempo dei festival. Oggi inizia quello internazionale della robotica a Pisa, si è da poco concluso quello sul Ticino ad Arzo per la narrazione, a Sarzana ci sarà il festival della mente, a Camogli della comunicazione e a Mantova quello della letteratura. A fine settembre Livorno vedrà il terzo festival del ridicolo.

Franco Lorenzoni ci sottolinea il valore della narrazione orale perché i festival hanno la caratteristica di invitare a ritrovarsi per ascoltare qualcuno che racconta. Infatti eravamo in molti quando Maurizio Bettini ci raccontò di come i greci ridevano degli dei.

Quest'anno Mantova "dedica la casa del Mantegna ai bambini ed i curatori hanno ritenuto che il teatro sia il miglior linguaggio per coinvolgere i bambini dai 4 anni in su quando incontrano la buona letteratura e possono diventare lettori straordinari."

La casa del Mantegna diventa un museo-spazio-laboratorio a più piani dove arriveranno gli autori, molti, da ogni nazione, e racconteranno storie aiutandosi con immagini

Anche il nostro festival livornese avrà due occasioni per i bambini.

Laboratori a cura di Giulia Addazi. Si possono disegnare le parole? E scrivere i disegni? E immaginare le parole? E allora perché non parlare le immagini? La parola fiore F-I-O-R-E è scritta per tutti con le stesse cinque lettere. Ma quanti petali ha questo fiore per ognuno di noi? Disegnare con le lettere e scrivere con i disegni è l'obiettivo di questi laboratori, ispirati al lavoro di Alighiero Boetti e al volume Il gioco dell'arte di sua figlia Agata.

Sala degli Archi in Fortezza Nuova: sabato 23 settembre dalle 10 alle 15. Domenica 24 settembre dalle ore 10. Ingresso 3 euro.

Il gioco dell'A...rte. Se sono mancino ma uso la matita con la destra, che faccio, scrivo o disegno? Forse, dopotutto, la risposta non è così importante: «D è una vela», «H è un ponte» diceva Alighiero Boetti, un signore che ha passato la vita a giocare con le parole, con i disegni e con i disegni delle parole. Grazie ai suoi giochi, scopriremo un modo nuovo di guardare le parole e le immagini: fuori dallo spazio e fuori dal tempo. Posti disponibili per ciascun laboratorio 30. Laboratori per bambini dai 6 ai 10 anni

Sala degli Archi in Fortezza Nuova: sabato 23 settembre alle ore 17. Domenica 24 alle ore 11,30.

Siamo nel tempo delle lunghe immersioni dentro ipad e cellulari dei nostri figli e nipoti.

Immagino che tutti abbiamo difficoltà a farci ascoltare se raccontiamo storie oppure a leggere con loro i classici che ci hanno accompagnato come Robin, Tom Sawyer, Sandokan e Phogg. Cito infine la proposta di Lorenzoni sempre sul tema. "Sperimentare una inversione di tendenza e di ruoli tra grandi e piccoli.

Chiedere ai relatori di parlare ai ragazzi cercando le parole adatte perché possano avvicinarsi ad argomenti complessi usando una lingua capace di essere chiara e decifrabile senza scadere nelle semplificazioni imperanti. Sarebbe un buon esercizio di democrazia". ruggromorelli@libero.it

Potrebbe piacerti anche: